

Itinerario proposto da:

Patrizia Pomella
Guida Turistica
Abilitata per la
Provincia di Novara
pomellapatrizia@libero.it
Tel: 339 6200275



Passeggiando per...

Novara città da scoprire (durata 3 ore circa)

Le origini di Novara sono molto antiche ed avvolte nella leggenda. La città fu probabilmente centro dei liguri ed in seguito dei Galli, che la celtizzarono; divenne poi una fiorente città romana. Il centro cittadino conserva infatti ancora oggi l'impronta dell'urbanizzazione romana con le sue vie perpendicolari e parallele tra loro e mantiene inalterata la sua struttura quadrangolare circondata da mura fortificate, di cui emergono ancora dei tratti.



Le mura romane

Passeggiando lungo corso Cavour, strada che percorre il centro della città, seguendo il tracciato del cardo massimo romano, sarà possibile ammirare eleganti negozi, per giungere poi in Piazza delle Erbe, pittoresca piazza porticata, che rappresenta il vero cuore cittadino.



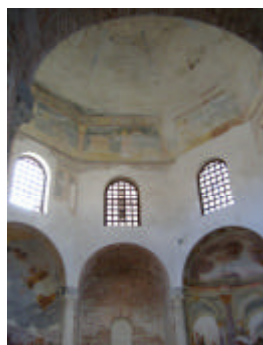
Piazza delle Erbe

Poco lontano sorge il Broletto, interessantissimo complesso architettonico costituito da quattro edifici storici sorti in epoche diverse, disposti a quadrilatero attorno al cortile centrale. Coevo al più antico dei quattro edifici è il Fregio dei Cavalieri, un fregio pittorico nel quale troverebbe riscontro un'antica leggenda sulle origini di Novara.



Il Broletto

Di fronte al Broletto sorge il Battistero, il più antico monumento cristiano della città. Si tratta di un interessante edificio paleocristiano di grande valore archeologico, a base ottagonale, all'interno del quale si conservano preziosi affreschi che illustrano scene dell'Apocalisse, della fine del X secolo.



Il Battistero

Risale alla seconda metà dell'Ottocento l'attuale cattedrale, realizzata dall'architetto della Mole di Torino Alessandro Antonelli, abbattendo l'antico duomo romanico.



Il Duomo

Della precedente cattedrale, consacrata nel 1132, restano il pregevole pavimento in mosaico del presbiterio del XII secolo oltre ad alcuni arredi e pitture. Attigua alla sacrestia l'antica cappella di San Sirio, risalente al XII



La canonica

secolo, dove si possono ammirare importanti affreschi. Alle spalle del duomo e del palazzo Vescovile il quadriportico della Canonica raccoglie una ricca collezione di reperti di grande interesse archeologico.



La cupola di San Gaudenzio

Poco distante dal complesso del Duomo sorge la Basilica di San Gaudenzio, dedicata al santo patrono della città. Edificata su progetto di Pellegrino Pellegrini, detto il Tibaldi, l'architetto ufficiale di San Carlo Borromeo, ospita al suo interno importanti capolavori, quale il monumentale politico rinascimentale di G. Ferrari.



Il Polittico di San Gaudenzio

Per la decorazione della chiesa furono inoltre chiamati i migliori pittori lombardi del tempo: dal Morazzone al caravaggesco Tanzio da Varallo. Sulla basilica poggia lo spettacolare cupola alta 121 metri, che domina la città, realizzata dall'Antonelli.

Patrizia Pomella
Guida Turistica Abilitata
per la Provincia di Novara